Causa dello sciagurato divisamento fu amore contrastato.

Per una fortuita combinazione, qualcuno s'accorse dell'opera dei due giovani, tanto che si riuscì a salvarli. L'Abate fu condotto subito all'ospedale.

Bari. Telegrafano da Bari 9: Un soldato del 5° reggimento fanteria di stanza qui fu stamane proditoriamente pugnalato sulla pubblica via. Si è sulle tracce dell'uccisore. Pare trattisi di gelosia di donne.

Sardegna. A Nuoro si è suicidato un giovane maestro elementare.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Vienna 10. (Camera). Il ministro del commercio rispondendo ad un'interpellanza sull'affare Kaminski, dà dei particolari sulla concessione della ferrovia della Gallizia accordata a Schwartz, la cui offerta parve più vantaggiosa pel tesoro. Quanto ai sospetti infondati sui funzionari di Stato, dichiara che il governo farà una rigorosa inchiesta e ne comunicherà i risultati alla Camera. Il presidente del Consiglio soggiunse che il governo farà una rapida inchiesta. Se la Camera voterà l'inchiesta parlamentare, esso le sottometterà tutti i relativi documenti; intanto respinge ogni insinuazione. La proposta della sinistra in favore dell'inchiesta parlamentare è adottata quasi ad unanimità.

— Vienna 11. Verso mezzanotte scoppiò un incendio nella gradiosa fabbrica di vagoni e di macchine della ditta Milde in Hernals. L'incendio prese in breve terribili proporzioni, da non poterlo ancora domare, malgrado gli sforzi dei pompieri e degli operai.

— L'altro giorno a Trieste certo Matteo Vidotto, pertinente al Comune di Rovigno, fu condannato a due anni di carcere duro inasprito pel crimine di offesa alla Maestà Sovrana, della contravvenziona di sfratto e di quella di questua. Il presidente avendolo interrogato se si adattava o se si riserbava i rimedii di di legge, l'accusato soggiunse: «Mi la «ringrazio sior; go fatto apposta per «andar in galera; se la lo sa, mi go «ciapà sette anni per furto, e quindese «mesi per offesa alla Maestà sovrana; «mi stago meio in cheba che fora; ma«gari che la me gavesse dà de più.»

Francia. A Belleville si fanno tempestose riunioni per parte dei partigiani delle candidature di Guesde, Dumay, Lacroix, Clery, proposti per sostituire Gambetta. In una di quelle riunioni avvenne questo incidente:

Joffrin combattendo Guesde gli domandò: «Perchè vi appellate Guesde, mentre il vostro nome è Matteo Basile?» Guesde tacque.

— L'attore Larmet del teatro delle *Nazioni*, di circa cinquant'anni, si suicidò con una coltellata al cuore.

— Parigi 10. Assicurasi che in un colloquio tra Grevy e Freycinet, questi dichiarò che non assumerebbe di formare il gabinetto, non potendo contare sulla maggioranza della Camera.

Alla Camera Mahy presentò il progetto relativo alla missione Brazzà.

Inghilterra. I giornali di Londra sono unanimi nell'esprimere la loro soddisfazione per la scarcerazione del principe Napoleone.

— Il *Daily News* dice che il Governo presenterà ai Comuni un progetto autorizzante a surrogare la formula del giuramento con l'affermazione.

— Il trattato esistente tra l'Inghilterra e il Madagascar è ora sottoposto a revisione.

— Londra 10. Trevelyan, segretario di Stato per l'Irlanda, parlando agli elettori di Havoick, constatò la grande diminuzione dei crimini agrari in Irlanda dopo la severa repressione. Gli assassini ammontarono a 1010 nel primo semestre del 1882 e nel secondo soltanto a 365.

Spagna. La Camera prese in considerazione ad unanimità la proposta in favore dello sviluppo e della riorganizzazione della marina da guerra. Il ministro per la marina dichiarò che il governo si preoccupa di questa riorganizzazione. Sonvi attualmente nove bastimenti in costruzione o in riparazione.

Montenegro. La *Politische Correspondenz* ha da Cettigne: Il Governo diresse alle potenze una seconda nota che rigetta sulla Turchia la responsabilità dell'insuccesso dalla delimitazione delle frontiere, che dichiara nulla la convenzione di Cettigne, che annuncia che i montenegrini prenderanno possesso di Malajesch e Vladuja e che il Governo sospenderà ogni rapporto diretto colla Porta riguardo alla questione della frontiere.

Tunisi. L'*Avv. di Sardegna* annunzia la prossima istituzione a Tunisi di una grande scuola pubblica gratita pei giovani di tutte le nazioni, modellata sui corsi superiori d'insegnamento primariio in Francia.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 12) contiene:

(Continuazione)

7. Avviso d'asta. Nel 21 febbraio c. nel Municipio di Dogna si terrà pubblica asta per deliberare l'appalto dei lavori di sistemazione e riordino della prima parte di quella casa comunale.

8. Estratto di bando. Ad istanza della r. Amministrazione delle finanze di Udine e in confronto di G. M. Vignuda seguirà nel 30 marzo p. v. avanti il Tribunale di Udine la vendita di immobili siti in mappa di S. Daniele, sul dato di incanto di l. 580.87. (*Cont.*).

Una lettera dell'onor. Seismit-Doda. Il *Diritto* pubblica la seguente lettera dell'on. Seismit-Doda:

Dall'egregio nostro amico, l'onorevole Seismit-Doda, riceviamo la seguente lettera, che assai di buon grado pubblichiamo:

Preg. sig. dirett. del *Diritto*,

Nella *Rivista* di Ferrara, giornale della democrazia ferrarese, del 5 febbraio corrente, trovo riprodotto un manifesto della *Associazione democratica della città e provincia di Ferrara*, il quale, raccomandando, pel seggio da me lasciato vacante, la candidatura dell'egregio mio amico Quirico Filopanti, esordisce così:

«Elettori! – Federico Seismit-Doda, «dopo avere per venti anni rappresen«tato Ferrara, ha optato pel collegio «di Udine: il giorno undici febbraio «siete chiamati a sostituirlo».

Queste parole mi fanno un obbligo di dichiarare pubblicamente:

1° Che non ho *rappresentato per 20 anni Ferrara*, ma bensì l'antico *collegio uninominale di Comacchio*;

2° Che avrei continuato a rappresentare il collegio di Comacchio, e con esso, venuta la nuova legge elettorale, la provincia di Ferrara, se nelle adunanze preparatorie, tenute dagli elettori della intera provincia nell'ottobre 1882, il mio nome non fosse stato il solo, tra quelli dei candidati, ammesso a stento, dopo ballottaggio e dopo viva discussione fra gli adunati;

3° Che questo fatto inducendomi ragionevolmente a credere che la mia candidatura non avrebbe vinto la prova – e tale dubbio mi si esprimeva da parecchi miei amici di quella provincia – io mi sono risoluto, non già per tema di non ritornare alla Camera, ma per legittimo amor proprio ferito, ad aderire alle istanze dei miei amici del Friuli, i quali chiedevano che io impegnassi la mia parola di non ricusare, se eletto, la loro rappresentanza, come per due volte, nel 1870 e nel 1874, la avevo ricusata onde preferire Comacchio;

4° E finalmente che, eletto ad Udine ed in pari tempo a Ferrara, io, non avvezzo a mancar di parola, non potevo, una volta data, rinunziare al collegio di Udine, senza decadere dalla stima, oltre che degli elettori friulani, degli stessi miei elettori di Ferrara, ed anzi di tutti gli uomini onesti.

Assodati questi fatti, mi sembra non meritato il mal celato rimprovero di quel manifesto.

Chi lo ha redatto, e che in esso conviene, avrebbero avuto un modo semcissimo di impegnarmi a rappresentare Ferrara.

Ed era questo: non pospormi, nell'adunanze preparatorie, come è avvenuto poi anche nel risultato delle urne, a tutti gli altri tre candidati della Provincia, accolti all'*unanimità* dai delegati democratici della Provincia.

Dopo 17 anni di vita parlamentare, sempre rappresentante di uno stesso collegio di quella Provincia, e senza essere mai venuto meno alla mia fede politica, non era, sembrami, soverchia pretesa lo attendermi meno fredda accoglienza dai delegati della Provincia di Ferrara, raccolti nell'ottobre scorso a deliberare sulla scelta dei candidati.

Gradisca, onorevole signor Direttore, i sentimenti della cordiale mia stima.

Roma, 6 febbraio 1883

Devot. F. Seismit-Doda

Personale giudiziario. Rovere Eugenio, aggiunto giudiziario applicato alla R. Procura presso il Tribunale di Udine, fu tramutato alla R. Procura presso il Tribunale civile e correz. di Genova.

Onorificenza. Il *Bollettino ufficiale del Ministero di grazia e giustizia*, pubblicato in data 7 corr., annuncia che il nostro egregio concittadino Tami cav. Antonio, caposezione nel Ministero suddetto, fu nominato cavaliere nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Onoranze a mons. Jacopo Tomadini. All'onor. Sindaco di Cividale sono pervenute le seguenti due lettere:

Udine, 8 febbraio 1883.

Ill. sig. Sindaco,

Mi pregio inviare lire 30 quale mio povero obolo per le onoranze meritamente e doverosamente stabilite farsi per quell'illustre Cividalese che fu è sarà mons. Tomadini.

Colgo l'occasione per protestarmi colla più perfetta considerazione.

Devot. servitore
G. Orsetti

Firenze, il 7 febbraio 1883.

Ill. signore,

A nome di S. E. il sig. Duca di San Clemente, qui unito Le accludo un vaglia postale di *lire centocinquanta*, offerta che il sig. Duca stesso fà onde concorrere alla funebre commemorazione da farsi il giorno 21 febbraio corrente in onore del chiarissimo mons. Jacopo Tomadini, nonchè perchè sia scolpito sulla pietra il nome di Lui, che resterà immortale per la potenza dell'ingegno.

Vorrà compiacesi accusarmene ricevimento per mia giustificazione, mentre con tutto l'ossequio mi pregio segnarmi

Suo devot.
Carlo Baldini

All'ill. sig. Sindaco
di Cividale del Friuli.

"Il Tagliamento" insiste sulla inconvenienza, che la quistione insorta circa al Ledra sia discussa anche dal deputato provinciale Biasutti. Ma, dal momento che, deputati o no, i giornali accettarono gli articoli contro il deliberato della Deputazione (e fecero bene secondo noi, perchè le cose d'interesse pubblico debbono trattarsi in pubblico) perchè non devono poter sorgere delle persone informate a difenderlo? Se il sig. Biasutti avesse mandato ai giornali il suo articolo sottoscritto con un *Zeta* p. e., avrebbero *protestato* i due *deputati* contro cui protesta il *consigliere* Facini? Oppure avrebbero indossato la veste di un *ypsilon* per far valere le proprie ragioni?

Via! lasci il *Tagliamento* che la *luce* si faccia, esso che gode già in paese la elettrica.

La sede della Divisione militare. Il *Corriere di Treviso* dice che gli fu riferito come al Ministero della guerra siasi definitivamente stabilito l'impianto della nuova Divisione militare a Treviso. La notizia pare al *Corriere* sì bella che qua stenta a crederla vera, e spera di avere dilucidazioni in proposito. È quello che desideriamo noi pure, la notizia interessando anche la nostra città, ove speravasi di avere, a questo proposito, titoli di preferenza.

Processo politico. Leggiamo nell'*Adriatico* di ieri: «Abbiamo la soddisfazione di annunziare che quest'oggi la Sezione d'accusa presso la nostra Corte ha respinto l'appello del Pubblico Ministero contro la ordinanza che non faceva luogo a procedere riguardo i signori Salmona avv. Aurelio, avv. Fabris, e Pontotti.

Così, se piace a Dio, l'accusa per questi tre è terminata. Ma non terminò senza che la Sezione della Corte e il Pubblico Ministero dessero saggio di inusitato illiberalismo.

Contrariamente alla interpretazione di legge stata praticata fin qui, si diniegò visione del processo agli avvocati Giuriati e Centa che presentaronsi in qualità di difensori di fiducia.

È bene che ciò si sappia».

Beni demaniali. Nella tabella di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico, inserita nella *Gazzetta ufficiale* del 10 corr., è pure indicata una Casa diruta, in Sarone (Sacile) con porzione dell'accollo al n. 1202, al C. n. 610, della rendita di l. 11.25, distinta in catasto al n. 6754 di mappa, pervenuta al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 da Antonio Rover. Da vendersi a Giovanni Fantini.

Danni ai seminati. Abbiamo ricevuti altri reclami per danni recati giovedì scorso dalla cavalleria nelle sue esercitazioni fuori Porta Aquileia, specialmente nei seminati a frumento. Essendo stato già dichiarato che l'Autorità non manca di risarcire gli eventuali danni provenienti dalle prescritte esercitazioni di campagna della cavalleria, così, aderendo alla domanda dei possidenti danneggiati, giriamo il reclamo alla stessa Autorità, anche perchè venga adottato un provvedimento definitivo che allontani per l'avvenire il ripetersi di tali fatti.

Società ginnastica di Palmanova. Giovedì scorso, 8 andante, fu inaugurata la palestra di questa Società ginnastica con intervento del Consiglio direttivo e del ff. di Sindaco, il quale disse appropriate parole a' giovani convenuti per gli esercizi. Sappiamo inoltre che il locale Municipio deliberò in favore dell'istituzione un sussidio di lire 200 per le spese di primo impianto, riservandosi di stanziare una somma annua in bilancio, a condizione che la Società educhi negli esercizi ginnici gli alunni delle scuole pubbliche e costituisca nel proprio seno un corpo di pubblici pompieri. Bene!

Conferenze di zootecnia. Il veterinario provinciale dott. G. B. Romano fu ieri, 11, a Ialmicco (Comune di Palmanova) e vi tenne una conferenza sulle stalle e la loro igiene e sui concimi. L'accompagnavano il ff. di Sindaco dott. Pietro Lorenzetti, l'assessore dott. G. B. De Biasio e il veterinario consorziale dott. Ugo Zandonà. Parlò per buona un'ora e mezza, ascoltato religiosamente da quei buoni terrazzani, lasciando in tutti desiderio vivo di riudirlo prossimamente. Crediamo di sapere che verrà invitato a parlare anche nel capoluogo, intorno ad argomento al Capoluogo stesso addicevole.

Artista friulano. Oltre al quadro del Luigi Nono, all'Esposizione artistica di Roma si ammira anche una statua d'altro artista friulano, Eugenio Chiaradia. In una rivista della detta Esposizione stampata nel *Secolo* leggiamo infatti: «... In quella sala c'è una statua del signor Eugenio Chiaradia: *Peccavi!...* È una giovane dalle vesti del tempo nostro: è patita, mesta, pensierosa e stringe al petto un fantolino... Non occor altro per capire il soggetto. La modellatura, un po' affrettata, è però vigorosa e corretta; la fisonomia della madre piena di sentimento».

Il viaggiatore Pietro di Brazzà. Si telegrafa da Parigi 10: Assicurasi che Savorgnan di Brazzà, ritenuto sinora dal governo a Parigi, quantunque siasi votato pel suo viaggio un credito di un milione e 275 mila franchi, potrà ripartire pel Congo fra una settimana.

La Pastorizia del Veneto (n. 3) contiene: La tassa sul sale da cucina (S. De Faveri). La laguna morta di Venezia (C.) La panicatura nei suini della Croazia (dott. Dalan). L'Essicatoio Bonino (Un agricoltore) Società medico-veterinaria Veneta: verbale della seduta 10 settembre 1882. Le vaccinazioni preventive del carbonchio (relaz. del dott. Faccini Felice). Istruzione agraria: le Confer. del prof. Viglietto. I concimi, l'agricoltura ed il bestiame (C.) La latteria sociale di Villa di Villa. Notizie. Appendice: Le condizioni del contadino (O. Ciani).

Verificazione dei pesi e misure. Sono generali le lagnanze del pubblico pel modo con cui avvengono le verificazioni dei pesi e delle misure, per ottenere le quali debbono gli esercenti sottoporsi, specie se dimoranti in piccoli comuni, a spese e disagi non lievi.

Sappiamo ora che al Ministero di Agricoltura e Commercio, previe apposite intelligenze passate con quello delle Finanze, si stanno studiando i mezzi opportuni per rendere più semplice, meglio ordinato, meno dispendioso per gli esercenti, il sistema attuale di verificazione dei pesi e delle misure.

Negli studi che si fanno dal Ministero di Agricoltura si avrà pure in mira di conseguire una economia sulla spesa che attualmente costano i funzionari verificatori.

Quod superest date pauperibus. Nostra corr. da Tolmezzo. (*Continuazione e fine v. num. di sabato*).

Il cuoco. Pel servizio di cucina si prestò gratuitamente e con un ardore pieno di carità l'oste Pietro Picottini. Che uomo caratteristico! Faccia larga, accesa, spesso sorridente, baffetti fra il ti vedo e non ti vedo, barba bionda, folta ed abbastanza lunga; col costume da cucina ti pare un ammiraglio vestito da cuoco. Nota storica. Ha sul capo il beretto bianco d'un nostro carnico, che lo portava come cuoco a Londra nelle cucine del duca di Wellington, al cui servizio si trovava a 10 sterline al mese.

***

I camerieri. Era la festa dei poveri, e per un abbiente non poteva toccare maggior onore che di servire a tavola i convitati. E come facevano a gara questi signori a chi prima e meglio ed a maggior numero poteva apprestare il cibo tra i commensali. Ricordo a titolo d'onore il nome di questi cavalieri d'una nuova tavola rotonda: Agnoli, G. Marchi, G. Campeis, D. Linussio, A. Linussio, V. Seccardi, V. Ciani, S. Silani G. Picco.

***

I brindisi. Sì, in questo secolo parolajo, non doveva mancare neanco al banchetto dei poveri il brindisi.

Il cuoco, in un momento d'espansione, e quando già avea posato il mestolo, si rivolge ai commensali e raccomanda loro di non mancare all'appello l'anno venturo. All'invito cortese risponde e s'alza un vecchio ottantenne, ed in buona lingua così parla:

«Lei sarà qui un altro anno. Io, po«vero vecchio, non ci sarò; ma se pro«prio il buon Dio permetterà che ci sia allora....» E qui non potendo per la commozione finire, mandò in giro mille baci.

***

Frusin. Sedeva al posto d'onore Giovanni Zamolo detto *Frusin.* — Chi solo una volta o per poco è stato a Tolmezzo, ha incontrato di certo questo onesto lazzarone, perduto in mezzo alla laboriosa popolazione carnica.

Egli non ha toccato mai la roba d'altri; e per cosifatto rispetto, coerente, non si è mai dato ad alcun lavoro manuale. — Con quella sua faccia da soddisfatto, con quello sguardo di protezione, con quell'inceder ciondoloni, ma con una certa disinvolta sprezzatura ei vi sembra qualche grande di Spagna caduto in povertà. E deve essere così, perchè crede do vere di ognuno che gli dia quanto gli occorre. Per lui siam tutti suoi vassalli; il nostro tributo gli vien di diritto. — Felice se nelle più crude notti d'inverno un fenile lo accoglie pietoso, durante il giorno e i passeggia per il paese, dispensando sorrisi or di compiacenza, or di compatimento, dai sereni orizzonti dai quali contempla il resto dei miseri mortali che gli passan vicino.

Al pranzo d'oggi ei sembrava l'anfitrione, il padrone di casa che avesse invitato tutti i suoi migliori amici. — Ne volete una prova? C'era chi faceva, alla carne, un po' di chiasso. Ed egli: «Zitti, vi prego, non si grida, or che si mangia.» Nella vita d'ogni giorno ei si contenta di poco. Del pane, un poco d'acquavite, ed un sigaro virginia. — Niuno ha provato come lui il piacere del dolce far niente, del *non te ne incaricare*; e niuno del pari ha goduto come Frusin la voluttà del fumo d'un buon virginia passeggiando le contrade della sua diletta Tolmezzo, e non curando l'incerto domani se quest'oggi gli è dato il fumar. Ed anche al pranzo ebbe dal sig. De Giudici in regalo due sigari coi relativi flammiferi.

***

Ingordigia punita. Tutti quei poverelli alla domanda dei camerieri, se avevano avuto la pietanza, rispondevano lealmente che sì. Ci fu una sola donnicciuola, la quale mancò alla virtù della discrezione; ma ne fu amaramente punita.

Avea nascosto sotto banca la minestra, e facendosi credere dimenticata, ottenne che alla pretesa ommissione fosse riparato con altra scodella. Quando si fu per uscire, fece per raccogliere il piatto nascosto. Ma ahimè, un cane indiscreto, avea partecipato al pranzo dei poveri mangiando alla insaziabile donna la minestra nascosta. La lezione fu dura, meritata, e vogliamo sperare profittevole.

***

Morale della Storia. Buon Dio, la morale vien da sè. Il bene è contagioso per nostra fortuna più che il male. — Prendasi ogni pretesto, anche ed anzi quello delle feste pubbliche o private, per venire in ogni miglior modo in aiuto del povero, ed avremo scongiurato i gravi pericoli di possibili attriti tra le classi che hanno e quelle che non hanno fame.

L. P.

Ferrovie Alta Italia. Si fa noto al pubblico che in seguito agli accordi presi colle ferrovie estere interessate, col giorno 15 del corrente febbraio entrerà in vigore un supplemento alle tariffe italo-germaniche (edizione del 1882) il quale contiene delle modificazioni ed aggiunte alla classificazione delle merci, alle tabelle d'instradamento ed ai prontuari dei prezzi di trasporto via Chiasso, Peri, Pontebba e Pino. Il predetto supplemento sarà vendibile presso le principali stazioni della rete e le Agenzie di città dipendenti da questa Amministrazione al prezzo di lire 0.50.

Teatro Minerva. Dunque definitivamente mercordì andrà in scena al Minerva la drammatica compagnia Bellotti-Bon n. 2, quella stessa che il celebre attore doveva dirigere, come si apprende dalla lettera da esso diretta negli ultimi momenti della sua vita all'amico Tito Favi in cui dice: Se Maggi vuol prendere la Compagnia di cui deve far parte, ci sono libri, scene, vestiario e tutte le piazze loro già prese per tutto l'anno; così quei poveri disgraziati non resteranno sul lastrico. *Di quella che dovevo dirigere io, prendi l'amministrazione tu. Intenditi con Artale che può prenderne la direzione. Fate una società. Anche per questo c'è un materiale immenso che può servirvi.*

Diffatti il testamento del povero estinto venne eseguito, avendo il Maggi assunta

la compagnia Bellotti-Bon n. 1, e l'Arcale quella n. 2.

In quanto a questa seconda Compagnia sappiamo che è fornita non solo di un sceltissimo repertorio di produzioni; ma che, specialmente le donne, hanno uno splendido corredo di vestiario, appròntato appunto per far onore alla Compagnia che dall'illustre attore doveva essere diretta.

Sappiamo anche che gli autori drammatici vanno a gara nel concorrere al sollievo di codesti artisti, disgraziatamente orbati del loro maestro, accordando la privativa di propri lavori; e che anche perciò il repertorio sarà uno dei più scelti e nuovi.

Ci si dice che come prima recita avremo *Il mondo della noia*. Questa è una briosissima commedia già per la prima volta recitata nella stagione di carnovale al Teatro Manzoni di Milano dalla compagnia Bellotti-Bon, e che ebbe uno splendido successo e l'onore di varie repliche, e sulla quale s'intrattennero molte i critici di quella città. Il cominciare con tali novità, ci è arra che il seguito delle rappresentazioni non sarà al di sotto della aspettativa del pubblico.

Diamo quindi un saluto ai fratelli d'arte del compianto Bellotti-Bon, ed, anche per onorare la memoria del grande artista, accorriamo ad applaudirli.

—

Domani martedì va a chiudersi l'abbonamento. Sappiamo essere molta la ricerca di Palchi in abbonamento, ed anche molti gli abbonamenti d'ingresso per la stagione.

Ferimento in rissa. Nella decorsa notte avvenne una rissa in Via Cisis. Certi C. e Z. venuti per futili motivi alle mani s'impegnarono in una rissa che poteva avere funeste conseguenze, poichè lo Z. era armato da una daga militare. Fortunatamente sopraggiunse in tempo certo Del Bo il quale separò i contendenti, disarmando lo Z. Non ostante, il C. riportò alcune leggere ferite alla mano sinistra. Lo Z. dovrà ora rispondere di ferimento e di porto d'arma vietata.

Sulla questione Ledra-Tagliamento abbiamo ricevuto da Mortegliano un articolo che per mancanza di spazio dobbiamo rimandare ad altro numero.

—

Per la stessa ragione dobbiamo rimandare ad altro numero uno scritto sul **Caseificio Sociale di Tolmezzo** ed un altro sulle **Latterie di Osoppo.**

Atto di ringraziamento. La vedova, i figli ed il genero del compianto **dott. Bartolomeo Chiaradia**, commossi, ringraziano di vero cuore gl'Ill.mi signori comm. Prefetto, cav. Presidente del Consiglio provinciale ed onorevoli Consiglieri ed impiegati e quei molti spettabili cittadini di Udine, Sacile e Caneva, che vollero compiacersi d'alleviare ai superstiti il cordoglio immenso per tanta perdita, tributando spontanee singolari onoranze alla memoria di Lui nelle cerimonie funebri compiutesi a Udine ed a Caneva.

La rimembranza di tali cortesi attenzioni resterà incancellabile e confortante nell'animo dei congiunti del caro defunto.

Udine, 12 febbraio 1883.

Un ferimento piuttosto grave avvenne ad Aviano la sera del 6 corrente. Il feritore è Tassan Mazzocco Antonio; il ferito è Tassan Zanin Giovanni, il quale venuto a contesa col primo, ebbe a ricevere un colpo nel petto mediante arma tagliente.

Il feritore venne arrestato dall'arma dei reali Carabinieri. Le condizioni del ferito, sebbene non prive di pericolo, lasciamo sperare prossima guarigione.

Scambio di bastonate. A Montereale la sera del 6 corr. si impegnò una rissa piuttosto seria tra una ventina di individui mascherati appartenenti alle frazioni di Grizzo e Malnisio. I contendenti si bastonarono di santa ragione e poscia cessarono dalla lotta abbandonando l'inglorioso campo, dopochè ciascuno di essi, chi più chi meno, era rimasto malconcio.

Morte accidentale. Verso le tre e mezza pom. del 6 corr., certa Gamba Girolama d'anni 34, moglie di Ballarin Comelio, di Sacile, mentre lavava alcuni indumenti cadde nel fiume Livenza, dove si annegò. Il cadavere fu rinvenuto nel mattino successivo.

Per un prosciutto. Certo Luigi Grillo, di Zoppola (Pordenone) fu dal Tribunale di Trieste condannato al carcere duro per sei mesi, perchè, mezzo ubbriaco, volendo rubare un prosciutto a un servo di piazza, tentò ripetutamente di ferir questo con un coltello.

Un porta monete con due Biglietti Consorziali e due polizze del R. Lotto fu rinvenuto e depositato presso questo Municipio Sez. IV.

La messa piccola.

Da Cividale ci mandano questo epigramma col titolo sopra:

Fu chiesto a un Monsignor di Cividale
Di dare anch'egli l'obolo,
Per fare a un suo collega il funerale,
Degno del merto e della sua gran fama
Quale maestro in musica.
Rispose monsignor così alla chiama:
Non intendo sborsarvi dei quattrini;
Dirò una *messa piccola*
A suffragio del nostro Tomadini.

QUIDAM.

Ufficio dello Stato Civile.

Bollet. sett. dal 4 gennaio al 10 febbraio.

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femmine 10
Id. morti » 1 » —
Esposti » — » 3
Totale n. 22.

Morti a domicilio.

Rosa Spizzamiglio di Angelo d'anni 22 contadina — Angelo Barcobello di Luigi di mesi 10 — Maria Quargnolo di Luigi d'anni 6 — Anna Morelli-Broili fu Lorenzo d'anni 58 att. alle occ. di casa — Caterina Chiussi fu Stefano d'anni 45 cucitrice — Antonio Marpillero fu Giov. Paolo d'anni 88 ricevitore del lotto — Guido Zanella di Francesco di giorni 23 — Antonio Roncali di Giuseppe d'anni 3 e mesi 3 — Orsola Astrea-Degano d'anni 55 contadina — dott. Bartolomeo Chiaradia fu Giovanni d'anni 70 possidente — Ferruccio Pozzo di Cesare di mesi 1 — Caterina Quaiattini-Driussi fu Giuseppe d'anni 30 contadina — Giuseppe Tunini fu Angelo d'anni 64 falegname. — Maria Assutti-Biasutti fu Matteo d'anni 75 att. alle occ. di casa.

Morti nell'Ospitale Civile.

Agostino Minghetti fu Antonio d'anni 56 impiegato doganale — Luigi Danoli fu Antonio d'anni 48 cocchiere — Albina Maria di Davide d'anni 11 contadina — Antonio Castellan fu Bortolo d'anni 73 agricoltore.

Totale n. 18

dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Giuseppe Rizzi agricoltore con Maria Zilli contadina — Stefano Pravisani fabbro con Elisabetta Busato att. alle occ. di casa — Luigi Ronco tessitore con Filomena Tosolino zolfanellaia — Enrico Dulcigno conciapelli con Pierina Polo serva — Antonio Mantelli vigile urbano con Marianna Pordenon att. alle occ. di casa — Francesco Cattarossi agricoltore con Regina Barbetti att. alle occ. di casa — Pietro Romano vice cancelliere di Pretura con Antonia Olga Carrara direttrice di Scuole elementari — Pietro Simonetti litografo con Filomena Della Torre att. alle occ. di casa — Demetrio Canal calzolaio con Letizia Minotti sarta — Alessandro Zanarioli manovratore ferrov. con Ermilia Verona setaiuola — Giovanni Carlini possidente con Caterina Della Rosa att. alle occ. di casa — Giov. Batt. Strinighetti facchino con Luigia Vecchiato att. alle occ. di casa — Luigi Guatti fabbro con Pierina Moro att. alle occ. di casa.

Pubblicazioni di matrimonio esposte nell'albo municipale.

Leonardo Venuti agricoltore con Luigia Sel contadina — Giov. Batt. Bon muratore con Rosa Pagnutti pizzicagnola.

Piccola cronaca goriziana.

Leggesi nei giornali che il sig. Baldassi di Versa in seguito a ripetuti avvertimenti avuti ha pensato per esser sicuro di entrare di nuovo nel servizio attivo delle truppe nell'Erzegovina.

— Nel villaggio di San Andrea in questi di una madre crudele maltrattò e minacciò d'uccidere il suo figlio in modo tale, che questi andò a rifugiarsi in una soffitta, dove il misero morì il terzo giorno d'inedia e di dolore.

— A Viscone fu stabilito col 10 corr. un posto di gendarmeria, che è comandato dal sergente Tomasini, lo stesso che arrestò a Ronchi Guglielmo Oberdank.

FATTI VARII

Un colpo d'apoplessia sul palcoscenico. A Sinigaglia, il tenore Ronconi, che fu tanto applaudito anche a Udine nell'*Africana*, fu colpito d'apoplessia nel momento in cui era appena entrato in iscena per cantare la parte di *Faust*. Morì subito dopo.

Nuovo Giornale. È uscito in Genova *La Sonda*, giornale ebdomadario amministrativo-finanziario.

Esso presentasi con un vasto e ben forbito programma. I Segretari Comunali troveranno svolte tutte le questioni amministrative-finanziarie. Gli Agenti daziari e gli esercenti vi avranno tutto quanto si riflette alla pratica applicazione dell'ingarbugliata legge sul dazio consumo.

L'abbonamento annuo è di lire **5** e dà diritto all'abbonato alla gratuita soluzione dei quesiti in materia rivolti alla Redazione.

La spesa è così mite di fronte alla copia dei diritti che si acquistano da non lasciar alcuna esitazione in qualli cui riuscisse il *periodico* opportuno.

Inviare *Vaglia all'Amministrazione della «Sonda»*, salita Monache Turchine, N. 5, Genova.

ULTIMO CORRIERE

Elezioni politiche.

Belluno 11. Risultati finora conosciuti; Varè 1219, Imbriani 521.

Macerata 11. Tartufari (*min.*) voti 3935, Luzi (*tr.*) 1779.

Ferrara 11. Turbiglio (*tr.*) voti 2808, Filopanti 2846.

Lo scisma.

Roma 11. Si conferma la scissura scoppiata nella montagna in seguito alla lettera di Bertani alla *Riforma*. Cavallotti, Fortis, Ceneri ed altri non accettano la formola: *democratizzare la monarchia*. Si prevede l'uscita di Bertani dall'estrema sinistra. Il linguaggio della *Capitale* è imbarazzato.

Parole e fatti.

Parigi 11. Cassagnac esorta nel *Pays* il principe Napoleone ad agire. Dopo aver dato un consiglio - egli scrive - bisogna dare un esempio. Il tempo delle parole è passato; oggi è il tempo dei fatti.

Questo articolo desta una certa impressione, e prova che il partito bonapartista crede i tempi maturi ed è deciso a tentare un colpo di mano.

Nessuno a Mosca.

Berlino 11. La *National Zeitung* diffida della sicurezza affettata dalla polizia russa. Dubita ed anzi desidera che il principe ereditario non vada a Mosca per assistere all'incoronazione dello czar. Crede che nessun principe regnante, tenero della propria vita, vi assisterà. Questo articolo è molto commentato.

Il processo del Sultan.

Berlino 11. Ieri innanzi al Tribunale marittimo di Amburgo è cominciato il processo contro l'ufficialità del vapore *Sultan* per la sommersione del *Cimbria*. Il primo accusato è il capitano Cuttil; il più aggravato è il pilota Hird, che durante la collisione si trovava sul ponte. Tutti gli accusati sono sudditi inglesi.

TELEGRAMMI

Parigi 10. Napoleone andrà in Inghilterra a visitare l'imperatrice.

Londra 10, Gladstone non assisterà il 15 corrente all'apertura del Parlamento. Assicurasi che resterà a Cannes fino al suo completo ristabilimento in salute.

Londra 10. Iersera a Toronto, nel Canadà superiore, abbruciò il teatro dell'opera. Non si deplora nessuna vittima.

Gibilterra 10. Il piroscafo *Washington*, della Società di navigazione italiana, proveniente da New-York è arrivato; prosegue per Marsiglia.

Londra 10. La conferenza danubiana decise oggi di ammettere la Romania e la Serbia, ma solamente con voto consultivo; quindi non avranno diritto di votare come le grandi potenze. La Bulgaria non sarà probabilmente ammessa. Nessuna discussione ebbe luogo sopra la questione delle due commissioni.

La conferenza decise di mantenere il segreto dopo le deliberazioni.

La prossima seduta avrà luogo martedì. Attendesi una conclusione relativamente all'ordine dei lavori.

Parigi 11. Fallieres andrà nel Dipartimento del Lot a ristabilirsi.

Londra 11. Nella seduta di ieri della Conferenza pel Danubio i rappresentanti della Romania e della Serbia, dopo che ebbero notizia ch'era stata deliberata la loro ammissione, a titolo puramente consultivo, dichiararono di doversi ritirare in attesa di nuove istruzioni dei loro Governi. Non fu presa indi deliberazione alcuna, tranne l'adozione in massima dell'estensione dei poteri della Commissione europea fino a Braila.

Londra 11. L'ex Imperatrice Eugenia scrisse al Principe Napoleone, congratulandosi con lui.

Dublino 11. Nel processo degli assassini fu constatato che un consigliere municipale fu uno degli assassini.

Atene 11. La Camera sospese le sue sedute, astenendosi l'opposizione dall'intervenire a causa dello stato critico di Comunduros.

Nuova York 11. Il piroscafo *Vincenzo Florio*, della Navigazione italiana, è partito oggi pel Mediterraneo.

Dublino 10 Nel processo degli assassini dei funzionari, comparono undici individui accusati dell'assassinio di Cavendish e di Burke. Il cocchiere Kavanah, testimonio, condusse due fra gli accusati, nonchè due altri, da Poenix-park fino al luogo ove si commise l'assassinio, li attese finchè l'ebbero commesso, e li ricondusse a Dublino.

Bruxelles 10. La Banca ribassò lo sconto al 3 1[2.

Parigi 11. Fallieres partirà soltanto fra alcuni giorni, non potendo lasciare la Camera.

Costantinopoli 11. Musurus è autorizzato ad assistere alla conferenza danubiana limitando la discussione ai tre punti designati.

Parigi 11. I giornali continuano ad occuparsi della crisi ministeriale. La *France* e il *Telegraphe* prevedono un gabinetto Freycinet. Il *National* dice che un ministero Ferry solo è possibile. Grevy non ricevette oggi nessun personaggio politico.

Rio Jainero 9. Proveniente da Genova, è arrivato il vapore *Atlantico* della Società Dufour-Bruzzo.

Bucarest 11. (Camera). Sturza, ministro degli esteri, comunica la decisione presa dalla conferenza di Londra di ammettere la Rumenia alle sedute con voto meramente consultivo. Il ministro soggiunge che il governo telegrafò immediatamente a Ghika a Londra di protestare formalmente contro la decisione e dichiarare che la Rumenia non potrebbe riconoscere obbligatorie le risoluzioni della conferenza, prese senza partecipazione della Rumenia, in una questione dove direttamente è interessata e toccante così da vicino la sua sovranità ed indipendenza. (Applausi unanimi).

Notizie commerciali.

Coloniali. Caffè. Trieste 9 febbraio. Il nostro mercato seguendo l'andamento di tutti gli altri, fu nella decorsa ottava molto animato, con importanti affari a prezzi di progressivo aumento.

Zuccheri. Trieste 9. Durante la decorsa ottava il mercato si mantenne fiacco e senza variazione nei prezzi: conosciutisi poi i miglioramenti da Parigi chiuse alquanto più fermo.

Cereali. Trieste 9. Mercato fermo con pretese maggiori dai prezzifatti.

Cotoni. Trieste 9. Con maggior domanda per le qualità Levante nuovi di fresco arrivo, i prezzi si mantennero fermi.

Olii. Trieste 9. Discrete vendite nelle qualità comuni d'olio di oliva a prezzi quasi invariati da quelli della precedente ottava.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 10 febbraio

Napol.	9.50.1[2 a 9.52.—	Ban. ger.	58.55 a 58.65
Zecch.	5.59.[- a 5.60.].—	Rend. au.	77.70 a 77.80
Londra	119.50 a 120.05	R. un. 4 pc.	86.85 a —.—
Francia	47.30 a 47.65	Cred.t	290.— a 288.—
Italia	47.— a 47.20	Lloyd	—.— a —.—
Ban. ital.	47.05 a 47.15	Rend. It.	86.] a 85.15[16

LONDRA, 9 febbraio

Inglese	102.1[16	Spagnuolo	—.[—
Italiano	85..5[8	Turco	—.[—

VENEZIA, 10 febbraio

Rendita pronta 87.50 per fine corr. 87.65
Londra 3 mesi 85.53 — Francese a vista 85.48

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.21 a 20.24
Bancanote austriache	da 212.50 a 213.—
Fiorini austr. d'arg.	da .— a —.—

PARIGI, 10 febbraio (Apertura).

Rendita 3 0[0	78.90	Obbligazioni	—.—
» 5 0[0	114.65	Londra	25.19
» Ital.	86.72	Italia	1.[—
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	102.1[4
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	11.55
» Romane	—.—		

FIRENZE, 10 febbraio

Nap. d'oro	20.26.[—	Ferr. M. (con)	—.—
Londra	25.15	Banca To. (n.o)	—.—
Francese	100.90	Credito it. Mob.	—.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	87.65.[—
Banca Naz.	—.—		

VIENNA, 10 febbraio

Mobiliare	294.10	Napol. d'oro	9.49
Lombarde	137.75	Cambio Parigi	46.55
Ferr. Stato	329.80	» Londra	19.70
Banca Nazion.	830.—	Austriaca	78.—

BERLINO, 10 febbraio

Mobiliare	515.—	Lombarde	237.—
Austriache	570.—	Italiane	87.40

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Orario ferroviario
(Vedi in quarta pagina)

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 10 febbraio

Venezia	3	12	17	37	45
Bari	32	16	75	8	90
Firenze	84	12	1	79	69
Milano	33	83	47	30	6
Napoli	55	56	73	64	39
Palermo	38	68	31	72	44
Roma	8	70	40	45	50
Torino	58	89	30	22	26

(2. pubb.)

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE del Civico Spedale di Udine.

Nel giorno di martedì 20 febbraio 1883 avrà luogo presso detto Ufficio un secondo esperimento d'asta per la novennale affittanza da 1 giugno p. v. a 31 maggio 1892 del Molino ad acqua avente 4 macine da grano ed un buratto posto in questa Città, Via del Sale, in mappa alli n. 1629, 1630. Il dato regolatore dell'asta è di lire 600.— Il deliberatario dovrà prestare una cauzione uguale all'importare di una annualità di fitto e valore del meccanismo interno ed esterno dell'Opificio.

L'Amministrazione della Pia Casa di Ricovero di Udine è disposta ad affittare mediante privata trattativa, salva approvazione dell'Autorità tutoria, lo Stabile così detto di Oleis composto di casa padronale, tredici case coloniche, una casa d'affitto e campi friulani n. 463,0,70 di terreni di varia coltura in piano e in ronco, situati la massima parte nei Comuni censuari di Rosazzo e Corno di Rosazzo.

Per informazioni e trattative rivolgersi all'Ufficio della Casa di Ricovero.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.55 »
» 9.55 »	acceller.°	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	acceller.°	» 5.53 pom.
» 4.45 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 4.00 »	omnibus	» 8.26 »
» 8.26 »	diretto	» 11.35 »	» 9.00 »	misto	» 2.31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 7.47 »	diretto	» 9.46 »	» 6.28 »	idem	» 9.10 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	idem	» 4.15 pom.
» 6.20 pom.	idem	» 9.15 »	» 5.00 »	idem	» 7.40 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »	diretto	» 8.18 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 7.54 ant.	diretto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto	ore 1 11 ant.
» 6.04 pom.	acceller.°	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.	acceller.°	» 9.27 »
» 8.47 »	omnibus	» 12.55 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 1.05 pom
» 2.50 ant.	misto	» 7.38 »	» 5.05 pom.	idem	» 8.08 »

POLVERE DENTIFRICIA

4 del celebre Prof. **VANZETTI** di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. **75** presso l'Ufficio del «Giornale di Udine».

ALLE PERSONE DEBOLI

Pillole Toniche Stimolanti Afrodisiache e Rigeneratrici

del dott. J. B. von WYMENA 38

Le Pillole Wymena sono di virtù toniche stimolanti e ricostituenti. Riescono utilissime ed efficaci alle persone indebolite per soverchie fatiche, occupazioni mentali, malattie gravi, abuso di salassi, emorragie, parti frequenti o laboriosi, aborti, allattamento prolungato, sconcerti nervosi, ecc.

Si raccomandano poi in special modo alle persone che hanno compromessa la loro salute con eccessi di piacere, assuefazioni segrete, polluzioni notturne, e contro l'impotenza anche nell'*età avanzata.*

Scatola da 100 pillole L. **5** — In Provincia L. **5.50**

Deposito presso l'Amministrazione del «Giornale di Udine.»

8 Ricettario tascabile

del Cav. Dott. G. B. SORESINA.

Ispettore di pubblica igiene di Milano e Presidente della Commissione Governativa dei concorsi sanitari ecc.

Un elegante volumetto contenente circa 5000 formule, prese fra le più accreditate, presso i cultori della medicina di tutte le più civili nazioni per curare e guarire qualsiasi malattia.

Si vende in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine* al prezzo di it. L. 5.

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

28 **VAPORI POSTALI**

da GENOVA all'AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Il 22 Febbraio partirà per

Montevideo Buenos-Ayres Rosario S. Fè

il Vapore

MESSICO

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della ***Pacific, Steam, Navigation, Company.***

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via San Lorenzo num. 8 **Genova.**

EMANCIPAZIONE DAL GIAPPONE

XXI° Esercizio di non mai falliti risultati

Istituzione Bacologica SENZA PREMIO **Cirimbelli Emanuele**

Allevamento 1883

36 QUINZANO D'OGLIO

Sottoscrizioni al seme bachi provenienti da riproduzioni ed allevamenti studiati ne' centri maggiori, cascine Lieta Speranza Fede Rinascente Indipendenza Stabilimento

Verde, Bianca, Giapponese pure ed incrociata, Nostrana pura e crociata.

A garanzia dei sottoscrittori è libera l'ispezione sulle partite bozzoli farfallazione, scelta fisiologica e microscopica.

Si offre sul programma lo Elenco generale (col relativo indirizzo) dei singoli Allevatori che furono incaricati per gli allevamenti da riproduzione.

Lo Stabilimento è inoltre provveduto di Frigorifera per la perfetta conservazione del Seme, che si concede gratis pei sottoscrittori, ai quali raccomandasi di non prelevarlo se non alla vigilia di disporlo a nascere onde evitare alterazioni di sorta.

Le commissioni si ricevono direttamente dalla Ditta nonchè presso i signori Incaricati muniti di legale mandato.

Si cede il seme anche a prodotto in natura come anche con sconti e dilazioni speciali del pagamento in contanti.

Si spediscono programmi gratis a chi ne facesse ricerca.

Usando la ferrovia Milano-Cremona smontare Casalbrettano distante kil. 6.

Usando la ferrovia Brescia-Cremona smontare Verolanuova distante kil. 6.

Indirizzi per telegrammi. — Cirimbelli Emanuele, Quinzano d'Oglio, prov. di Brescia, mandamento Verolanuova.

Incaricati si potrebbero accettare quando avessero ad offrire:

Solidità, moralità, attività ed attitudine.

26 NON PIU' MALE AI DENTI

Goccie Americane

Contro il male dei denti: Calmano il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito: presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postali

IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA TOSSE

SONO LE

24 PASTIGLIE CARRESI

a base di Catrame.

La più splendida prova della loro immancabile efficacia si riassume nell'immenso smercio che da 20 anni se ne fa tanto in Italia quanto all'estero. E ciò è tanto vero, che da un anno all'altro la cifra media della vendita si può calcolare a

500,000 Scatole 500,000

Queste Pastiglie premiate con medaglie d'oro e d'argento a quasi tutte esposizioni si nazionali che estere guariscono in brevissimo tempo la debolezza di stomaco e di petto, la Tisi incipiente, i Catarri polmonari e vescicali, l'Asma, i mali di gola, la Tosse nervosa e canina, le bronchiti, e si rendono indispensabili in tutti quei disgraziati casi di Tossi ostinate e ribelli ad ogni altra cura,

Si vendono esclusivamente a Scatole al prezzo di **L. 1** in Firenze, al Laboratorio Chimico-Farmaceutico, *Via San Gallo*, n. 52. — Si *trovano pure in tutte le principali Farmacie del Regno.*

Udine, *Filipuzzi, Commessati ed Agenzia Perselli* — Treviso, *Millioni, Feltre, Tarizza.* — Bassano, *Fabris e Fontana.* — Trieste, *Serravallo, Zanetti, Kicovich, Leithenburg* — Fiume, *Scarpa, Zechel* — Gorizia, *Ponsoni.*

2 Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* **per soli centesimi 75.**

5 PER LE SIGNORINE

Polvere velutata la più eccellente polvere di riso per rinfrescare la pelle, scatole ovali di Parigi ad It. L. 1.00. = **Polvere di riso** oblunga della casa Longega, a Cent. 30 al pacchetto. Vendesi all'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

INIEZIONE AL CATRAME

45 del chimico-farmacista

C. PANERAJ

Contro la Blenorragia (scolo) *recente e cronica, fiori bianchi etc.*

Dietro le numerose esperienze istituite da abili Medici, essendo oramai accertato che il catrame purificato col sistema Paneraj, oltre ad essere un ottimo rimedio contro le affezioni catarrali degli organi del respiro, spiega ancora in modo sorprendente la sua azione sulle muccose della Vessica e di tutto l'apparato genito-orinario, era naturale il supporre che una soluzione concentrata di esso, appositamente preparata con l'aggiunta di qualche leggiero astringente, dovesse recare i medesimi benefici effetti alla muccosa dell'uretra affetta da blenorragia, portandola in contatto diretto della parte ammalata col mezzo di ripetute lavande o *iniezioni.*

I fatti convalidarono pienamente questa logica induzione, e la ***Iniezione Paneraj*** *di Catrame purificato* serve mirabilmente a guarire la blenorragia, senza esporre chi ne fa uso, ai pericoli e agli inconvenienti, ai quali vanno incontro coloro che adoperano le tanto vantate *iniezioni caustiche,* che per lo più contengono sali di *Piombo* di *Mercurio* o d'*Argento.*

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 1.50 la bottiglia con relativa istruzione.

Deposito in UDINE alla Farmacia **Fabris**, Via Mercatovecchio e alla Farmacia di Santa Lucia del sig. **Comessatti** — ARTEGNA *Astolfo Giuseppe.*

10 Per Vetri e Porcellane.

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato

Prezzo Cent. 80.

Unico deposito in Udine presso l' Ufficio del Giornale.

RIGENERATORE UNIVERSALE

RISTORATORE DEI CAPELLI

DEI FRATELLI RIZZI

Firenze.

Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle nè la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. **3.00.**

CERONE AMERICANO

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. Questa tintura, ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità. L. **3.50.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

PREMIATA TINTURA ISTANTANEA

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente *capelli e barba* senza bisogno di lavarsi nè prima nè dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sè impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle nè la lingeria. L. **4.00.**

TINTURA FOTOGRAFICA

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero: detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accetta ai mondo elegante. Prezzo L. **4.00.**

Vendonsi in **Udine** presso i farmacisti *Bosero* e *Sandri* Via della Posta dietro il Duomo e dal profumiere *Nicolò Clain* Via Mercatovecchio. 43

3 L'Agricoltore Veterinario

OSSIA

Maniera di conoscere, curare e guarire da se stessi tutte le malattie interne ed esterne

DEGLI ANIMALI DOMESTICI

cavalli, muli, asini, tori, buoi, vacche, vitelli, montoni, pecore, agnelli, capre, porci, cani, ecc.

Aggiuntavi la cura delle malattie delle galline, polli d'India, oche, anitre, piccioni, conigli e gatti.

Vade Mecum pratichissimo

DI VETERINARIA POPOLARE

con istruzione per l'allevamento, nutrizione e loro governo, misure necessarie da prendersi nelle epidemie e nelle malattie contagiose e mezzi preservativi, ricette pratiche, spiegazioni da saper preparare e adoperare da sè stessi i medicamenti con economia usati dagli stessi veterinari, dai pastori, contadini, fattori, massai, cacciatori e allevatori del bestiame di tutte le parti d'Europa e d'America.

Ricettario premiato dalla Regia Società economica della Marca — Traduzione dal tedesco, fatta sulla 21ª edizione, trattato secondo l'attuale condizione della scienza dei veterinari H. Renner e M. Rothermel.

Si vende presso l'Amminist. del *Giornale di Udine* per L. **4.**

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.